

Regione e CCR guardano a Expo 2015

Pubblicato: Sabato 23 Novembre 2013



Rafforzare i rapporti istituzionali con un centro di eccellenza mondiale in vista di Expo e collaborare per sviluppare politiche sempre più efficaci in tema di contrasto all'inquinamento, sviluppo delle energie alternative e promozione della ricerca scientifica. Questo il bilancio della giornata di lavoro che la sesta Commissione del Consiglio regionale, presieduta da **Luca Marsico** (PdL), ha tenuto oggi presso il **Joint Centre Research di Ispra**. Presenti i consiglieri **Jacopo Scandella** (PD) e **Giampietro Maccabiani** (M5S) e diversi funzionari dei gruppi, la delegazione ha seguito quattro brevi seminari in altrettanti laboratori: inquinamento dell'aria, gestione della crisi, emissioni dei veicoli e sperimentazione europea di energia solare.

«Il Centro Comune di Ricerca (Jrc) di Ispra rappresenta un'eccellenza a livello europeo: l'occasione della visita odierna da parte della Commissione Ambiente e Protezione Civile – spiega il Presidente Marsico – è stata importante **per approfondire ed osservare da vicino** tematiche legate all'inquinamento ambientale, valutazione dei rischi a livello globale e sviluppo di energie alternative. L'apporto che il Jrc potrà dare nell'ottica di Expo è un'ulteriore conferma circa l'importanza di un sito come quello di Ispra che si pone sia a servizio del territorio che a supporto delle Istituzioni nel fornire strumenti utili per operare nel segno della sostenibilità e rispetto dell'ambiente».

«Dopo questa giornata si **fa ancora più urgente il lavoro sul tema della qualità dell'aria** – spiega il consigliere Scandella – Bisogna intervenire sul trasporto, riducendo quello su gomma sia in termini di quantità che di chilometri. Il parco auto inquinante va ridotto drasticamente. Rilevo con piacere che a livello europeo non si sono fatti tagli sulla ricerca e gli 80 miliardi di euro destinati a questo settore fanno ben sperare».

«Una visita molto interessante – sottolinea il consigliere Maccabiani – passa da qui tutta la **sperimentazione che orienta il legislatore europeo** e anche in Regione dobbiamo tenere conto dei modelli studiati a Ispra. In particolare, per l'inquinamento atmosferico, abbiamo la conferma che la Regione deve dotarsi di un piano a lungo termine e che gli interventi a spot come le domeniche senza auto non servono a nulla».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

